

Sicurezza stradale

Ogni anno in Italia gli incidenti stradali causano circa 8.000 morti, 170.000 ricoveri e 600.000 prestazioni di pronto soccorso, cui seguono circa 20.000 invalidi permanenti con costi sociali ed umani elevatissimi. Gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nei uomini sotto i 40 anni ed una delle cause principali di invalidità.

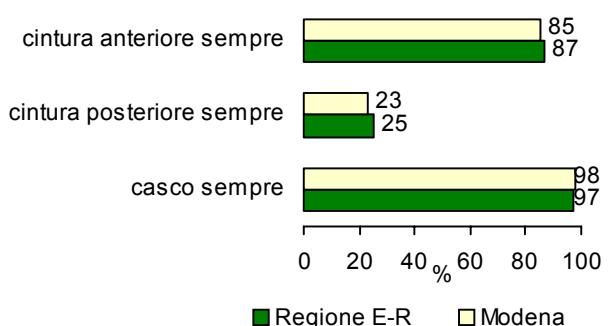
Il 60% degli incidenti stradali è conseguente a fattori umani: abuso di alcol, farmaci, sostanze psicotrope, uso di apparecchi mobili alla guida, mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza o malattie che possono alterare lo stato di attenzione del guidatore.

Si stima che l'istituzione di controlli sistematici dell'alcolemia possa ridurre di circa un quarto gli incidenti mortali e che l'uso delle cinture di sicurezza possa prevenire il 45-60% dei casi mortali e il 50-65% dei traumi moderati-severi.

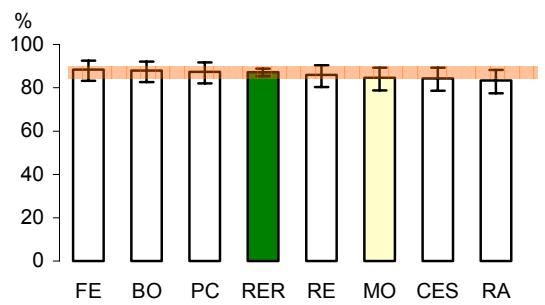
L'uso dei dispositivi di sicurezza

- Nella AUSL Modena la percentuale di persone intervistate che riferiscono di usare sempre la cintura anteriore di sicurezza è pari all' 85%; tra le persone che viaggiano sul sedile posteriore, l'uso della cintura è invece ancora poco diffuso (23%).
Tra le persone che vanno in moto o in motorino il 98% riferisce di usare sempre il casco.
- In Emilia-Romagna l'87% degli intervistati riferisce di usare sempre la cintura anteriore di sicurezza; tra le persone che viaggiano sul sedile posteriore solo il 25% dichiarano di usare la cintura posteriore.
Il 97% di coloro che vanno in moto o motorino riferisce di usare sempre il casco.
- Tra le 7 Aziende regionali con campione rappresentativo, la percentuale di persone che utilizzano i vari dispositivi di sicurezza è in linea con il dato regionale.
- Nelle ASL partecipanti le percentuali sono risultate le seguenti: cintura anteriore sempre 83%, cintura posteriore sempre 20% e casco sempre 88%.

Uso dei dispositivi di sicurezza
AUSL Modena – Passi, 2005



Percentuale di persone che usano la cintura anteriore sempre
Passi, 2005



Quante persone guidano in stato di ebbrezza?

- Nell'ultimo mese circa il 17% degli intervistati nell'AUSL di Modena dichiara di aver guidato in stato di ebbrezza nel mese precedente l'indagine, pari al 25% di coloro che hanno effettivamente guidato nell'ultimo mese. Questa abitudine è più diffusa tra i giovani e negli uomini. Il 19% riferisce di essere stato trasportato da chi guidava in stato di ebbrezza.
- A livello regionale, il 13% degli intervistati dichiara di aver guidato in stato di ebbrezza nel mese precedente l'indagine, pari al 19% circa di coloro che hanno guidato nell'ultimo mese. Questo comportamento è più diffuso tra le persone comprese nella fascia di età 25-39 anni, negli uomini (in maniera rilevante) e nelle persone con un maggior livello d'istruzione. Il 13% degli intervistati riferisce di essere stato trasportato da chi guidava in stato di ebbrezza.
- Nelle 7 Aziende della regione con campione rappresentativo, la percentuale di persone che riferiscono di aver guidato in stato di ebbrezza varia dal 17% di Modena al 12% di Ferrara e Bologna.
- Tra le ASL partecipanti la percentuale di chi guida in stato di ebbrezza è risultata pari all'11% (16% tra i guidatori). La classe di età con percentuali più elevate è quella 25-34 anni e il sesso più interessato è quello maschile (20% verso 2%).

Guida in stato di ebbrezza AUSL Modena – Passi, 2005		
	Caratteristiche demografiche	Guida in stato di ebbrezza* (%)
Totale		16,9 (IC95%:12,0-22,8)
Età		
18 - 24		23,8
25 - 34		20,0
35 - 49		13,2
50 - 69		16,7
Sesso		
M		27,7
F		6,0
Istruzione**		
bassa		15,1
alta		18,1

*coloro che hanno dichiarato di aver guidato entro un ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevanda alcolica

** istruzione bassa: nessun titolo, licenza elementare, licenza media inferiore; istruzione alta: da scuola media superiore

La percentuale di persone che hanno dichiarato di aver guidato in stato di ebbrezza risulta statisticamente differente tra uomini e donne

Guida in stato di ebbrezza Emilia-Romagna - Passi, 2005		
	Caratteristiche demografiche	Guida in stato di ebbrezza* (%)
Totale		12,9 (IC95%:11,3-14,7)
Età		
18 - 24		11,8
25 - 34		16,8
35 - 49		14,6
50 - 69		9,8
Sesso		
M		23,1
F		2,5
Istruzione		
bassa		10,9
alta		14,9

*coloro che hanno dichiarato di aver guidato entro un ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevanda alcolica

La percentuale di persone che hanno dichiarato di aver guidato in stato di ebbrezza risulta statisticamente differente tra le classi di età, per sesso e per livello di istruzione

Conclusioni e raccomandazioni

Nell'AUSL Modena si registra un buon livello dell'uso dei dispositivi di sicurezza, fatta eccezione per l'uso della cintura di sicurezza sui sedili posteriori. L'utilizzo dei dispositivi risulta più elevato rispetto a quello delle ASL partecipanti all'indagine. Per contro il problema della guida in stato di ebbrezza risulta più diffuso nell'AUSL Modena rispetto alle ASL partecipanti; appaiono a rischio in particolar modo i giovani tra 18 e 24 anni. Alla luce di queste considerazioni risulta importante continuare e rafforzare gli interventi di promozione della salute nei luoghi di aggregazione giovanile (pub, discoteche) in associazione con l'attività sanzionatoria da parte delle forze dell'ordine, con particolare attenzione al controllo dell'uso della cintura posteriore e dell'alcolemia.